

# Sapienza

**8** <sup>1</sup> Domina su tutta la faccia della terra e governa l'universo in modo impagabile. <sup>2</sup> Fin da giovane l'ho amata e cercata perché la volevo come compagna della mia vita. Mi sono lasciato sedurre dalla sua bellezza. <sup>3</sup> La sapienza manifesta la sua nobile origine, perché condivide la vita di Dio ed è la prediletta del Signore del mondo; <sup>4</sup> partecipa alla conoscenza stessa di Dio e alle sue decisioni. <sup>5</sup> Se nella vita la ricchezza è desiderabile, c'è forse ricchezza più grande della sapienza da cui ogni cosa deriva? <sup>6</sup> Se uno vuol fare un lavoro in modo intelligente, niente è meglio della sapienza che è artefice di tutto. <sup>7</sup> Se uno vuol essere onesto, sappia che la sapienza genera virtù, perché insegna autocontrollo e saggezza, giustizia e coraggio, e queste sono le cose più importanti nella vita dell'uomo. <sup>8</sup> Se uno vuole approfondire le sue esperienze, sappia che la sapienza conosce il passato e prevede il futuro, conosce le sottigliezze dei discorsi e le soluzioni degli enigmi, prevede fenomeni strani e prodigiosi, la successione delle epoche e dei tempi. <sup>9</sup> Perciò ho deciso di sposare la sapienza e di stare con lei; sapevo che mi poteva consigliare bene, confortarmi nei momenti di tristezza e di preoccupazione. <sup>10</sup> Grazie a lei, in mezzo alla gente potrò farmi un nome, anche se sono giovane, sarò onorato tra gli anziani. <sup>11</sup> Diranno che giudico con acutezza e susciterò l'ammirazione dei potenti. <sup>12</sup> Se tacerò, essi aspetteranno, se prenderò la parola staranno attenti e se parlerò a lungo mi ascolteranno ammirati. <sup>13</sup> La sapienza mi darà una gloria immortale e potrò lasciare ai miei successori un ricordo duraturo. <sup>14</sup> Governerò i popoli e le nazioni mi resteranno sottomesse. <sup>15</sup> Sovrani terribili avranno paura, quando sentiranno parlare di me. Sarò buono con il mio popolo e coraggioso in guerra. <sup>16</sup> Poi, rientrato in casa, mi riposerò accanto a lei, perché la sua compagnia non procura amarezze e l'intimità con lei non provoca tristezza, ma solo piacere e felicità. <sup>17</sup> Ho ripensato tutte queste cose nel mio cuore e ho

capito che vivere unito alla sapienza mi assicura l'immortalità; <sup>18</sup> che nella sua tenerezza c'è un godimento sincero e nelle sue mani una ricchezza inesauribile. Ho capito anche che stare con lei ti fa diventare intelligente, parlare con lei ti rende famoso. Perciò mi sono affannato per prenderla e farla mia. <sup>19</sup> Ero un giovane di nobile indole e avevo ricevuto in sorte un animo buono, <sup>20</sup> o meglio, perché ero buono, ero entrato in un corpo senza difetti. <sup>21</sup> Sapevo che non potevo avere la sapienza, se Dio non me la regalava ed è già un segno di saggezza sapere da chi viene un dono. Perciò mi sono rivolto al Signore e l'ho pregato di tutto cuore con queste parole: